

UN PROGETTO PER RIMOTIVARE ALLO STUDIO

Uno sportello di consulenza di sostegno gratuito per studenti e genitori per rimotivare i ragazzi allo studio. E' quanto l'Associazione GEA, che si occupa di formazione, con il Patrocinio del Municipio XI, ha attivato per superare le difficoltà che i ragazzi incontrano nelle attività di studio. Il progetto nasce dall'esperienza del dott. Mario Polimanti, psicologo cognitivo e Presidente della GEA, che in cinque anni di ricerca sul campo e dai contatti con ragazzi ed adolescenti ha rilevato difficoltà comunicative in ampie fasce della popolazione giovanile. Si tratta di carenze che danneggiano la capacità di apprendimento e determinano un approccio ai temi della conoscenza

strumentale e meccanicistica. Si forma così una "conoscenza inerte" frutto di una "ricezione passiva di idee slegate" che il giovane non sa mettere in relazione con la realtà sociale, né avvalersene per governarla. Inizia così un processo di distorsione del comportamento con prevedibile e crescente impoverimento della personalità. Sono quindi necessari degli interventi mirati alle specifiche difficoltà dei ragazzi.

Il dott. Polimanti e il suo staff metteranno comunque a disposizione gratuitamente tutte le informazioni, la consulenza ed i percorsi utili e necessari per risolvere positivamente i problemi accertati.

Per usufruire del servizio si può telefonare allo 06.5781235, dal lunedì al mercoledì dalle 9,30 alle 13,00; oppure si può scrivere all'indirizzo gea@geaformazione.org

LE DIFFICOLTA' RISCOSE NEI RAGAZZI

- Avversione per ciò che viene percepito o vissuto come "studio" graduata in un continuum che va dalla semplice passività al rifiuto
- Grave carenza di strumenti lessicali e scarsa padronanza del valore simbolico delle parole
- Deficit nelle distinzioni concettuali e nella strutturazione del ragionamento
- Scarsa capacità di osservazione e di analisi
- Alti livelli di insicurezza, ansia e demotivazione
- Scarso e lacunoso livello delle conoscenze
- Interessi generali di tipo parcellizzato con prevalenza di stereotipi
- Forte contestazione dell'ambiente adulto, accompagnato da un'estrema semplificazione della società
- Ignoranza e/o estrema superficialità nell'approccio ai temi generali della società
- Tendenza a governare e risolvere i rapporti interpersonali, in particolare con i coetanei, in termini di "rapporti di forza"
- Strategia di comportamento tesa solo ad evitare la punizione anziché essere orientata alla ricerca di gratificazione e di premio

LIVELLI D'INTERVENTO

- studente, anche se molto responsabile, non ottiene risultati adeguati all'impegno:
aiuto gratuito fornito allo studente per migliorare il metodo di studio
- studente non manifesta un impegno costante nello studio e tende a trascurare alcune materie:
sostegno mirato di collaborazione gratuita con i genitori
- studente presenta forte avversione per tutto ciò che viene percepito o vissuto come studio con conseguente scarso profitto;
forte contestazione con l'ambiente adulto e presenta una rilevante semplificazione della realtà; spesso sono presenti alti livelli di insicurezza e di ansia:
intervento professionale specifico appositamente strutturato e calibrato per fornire un aiuto sia sul piano emotivo sia su quello cognitivo